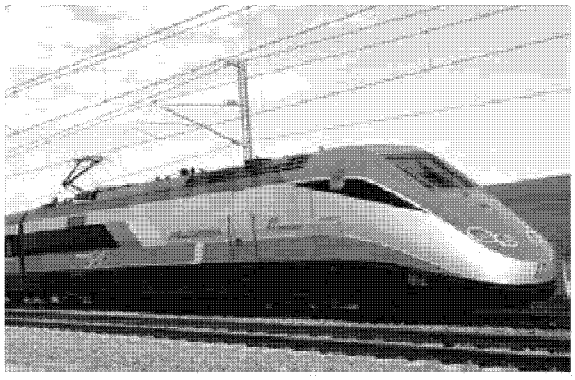
Regione, significativo incontro per l'Alta Velocità alla stazione di Chiusi

«La riunione che si è svolta ieri (15 febbraio, ndr) è stata sicuramente significativa e ringraziamo il Vice Ministro Nencini per aver organizzato il tavolo, tutti gli intervenuti e Trenitalia per le promesse che ci ha fatto, ma adesso è arrivato il momento di portare la questione sui binari della serietà e lavorare affinché la parola data venga mantenuta. Ci è stato spiegato che gli unici elementi di difficoltà sono questioni tecniche legate alla scelta della programmazione del network, ma che possono essere ampliamente superate con un lavoro di squadra considerata l'assoluta disponibilità di Trenitalia nel credere al potenziamento della Stazione di Chiusi, che sarà la Stazione delle Terre di Siena. Negli anni sia la Valdichiana sia il comprensorio del Trasimeno hanno perso quel ruolo di centralità che storicamente avevano, subendo un impoverimento strutturale spaventoso, senza precedenti e senza motivazioni. Questa situazione deve cambiare entro l'anno perché potenziare la Stazione di Chiusi con le Frecce veloci significa dare nuove opportunità e prospettive di sviluppo sia in Toscana sia in Umbria. Il nostro territorio ha delle potenzialità enormi che non possono essere ignorate anche perché i numeri sono dalla nostra parte considerato che solo la Valdichiana viene scelta da un milione e trecentomila turisti ogni anno. Offriamo piena disponibilità a lavorare insieme e a fare squadra con Trenitalia per raggiungere l'obiettivo che ci è stato promesso».



Con queste parole il sindaco di Chiusi Juri Bettollini commenta il tavolo che si è svolto nei giorni scorsi presso la sede del Provveditorato alle opere pubbliche della Toscana a Firenze, alla presenza del vice ministro delle infrastrutture e dei trasporti Riccardo Nencini e al quale hanno preso parte: Trenitalia, Regione Toscana e i comuni di Siena e di Chiusi. Durante l'incontro sono state definite, in maniera concorde, le modalità tecniche per la fermata del servizio Alta Velocità nella stazione ferroviaria di Chiusi, con l'obiettivo di realizzarla a dicembre. È stato concordato che entro il mese di aprile le parti presenti all'incontro si confronteranno sulle proposte che Trenitalia renderà disponibili, previa le indispensabili verifiche tecniche con Rfi, gestore dell'infrastruttura. In particolare, Trenitalia ha confermato l'impegno a studiare la soluzione per consentire di attivare il servizio con il cambio orario di dicembre. Per dare seguito a tale impegno il tavolo è riconvocato per il prossimo 9 marzo.

«La prossima riunione del 9 marzo - conclude Bettollini - sarà determinante per capire se, veramente, c'è l'intenzione di far seguire alle parole i fatti. In questo scenario importante è la sinergia con il Comune di Siena che ha compreso quanto determinante sia questo progetto per tutte le Terre di Siena e per la Città del Palio stessa che, infatti, avrà dei treni diretti con la Stazione di Chiusi e, quindi, con l'Alta velocità in modo da collegare Siena a Roma in poco più di un'ora e mezzo. La rinascita del nostro territorio parte dalla promessa che Trenitalia ci ha fatto e che, dopo tre anni di lavoro, non può più essere disattesa. Alla riunione del 9 marzo ci aspettiamo delle certezze e un progetto concreto da portare sulla scrivania del gestore perché il territorio e i cittadini non possono più aspettare».

A Chiusi per i suoi 90 anni festeggiato Onedo Meacci

Regione, significativo incontro per l'Alta Velocità alla stazione di Chiusi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.